

Martedì 8 Dicembre 1925

Conto corrente con la posta

Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 292

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vitt. Veneto 44. Tel. 73

Abbonamenti:

	In Italia e Colonia		Estero - Anno	
	Lire	Franchi	Lire	Franchi
Trimestre	50.00	13.00	112.50	28.12
Semestre	95.00	25.00	212.50	56.25

Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono per l'Amministrazione Via Vitt. Veneto 44. Per millimetri d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 150, ero non rose con L. 1 - Necrologio, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, comunicati con L. 125. - Economici: vedi tariffe nella rubrica IV. III. pag. 1.

Cronaca Provinciale

QONARS

Una notte di ladri

Tre audaci furti

L'altra notte i ladri presero di mira i donari e si sbizzarirono a commettere per tre imprese, e tutte audaci.

Rotta l'imposta di una finestra a pianterreno della casa del calzolaio Adeo Ferro di Giordano di anni 21, rubarono una pila di stoffe stoviglie o provviste per un valore complessivo di lire 378 circa.

Passarono poi in casa di certo Giuseppe Dosi di Francesco, e rotta una imposta penetrarono in cucina rubando da una scodella di legno die. e lire in spiccioli.

La terza vittima dei ladri fu il sig. Amodeo Sessa di Giovanni di anni 33. Anche qui per entrare subirono lo stesso sistema, ma mentre erano intenti nella loro impresa ladresca, furono disturbati dal latrare del cane di guardia e dovettero darsi alla zambra.

VILLASANTINA

I tramvieri della Val Degano

Costituiscono il proprio Sindacato. Ieri 8, nella sala d'aspetto della stazione di Villasantina si è costituito il Sindacato dei Tramvieri della Val Degano, in seguito all'interessamento del sig. Arrigoni è intervenuto alla riunione il segretario generale dei Sindacati fascisti sig. Alceo Castellani, il quale, fra l'attenzione generale ha fatto un'ampia esposizione del programma sindacale fascista, indicando ai presenti, quali fini si prefigge e deve raggiungere la organizzazione nell'interesse delle singole classi.

Dopo serena e proficua discussione, si è passato alla nomina delle cariche che risultarono così distribuite: Vidali Silvio, segretario generale; Corradini Domenico, Collina Giovanni, De Ganeva Giuseppe, Zuliani Lucio, membri.

Costituzione della Sezione ferroviaria secondaria

Pure ieri a Villasantina coll'intervento del seg. gen. dei Sindacati fascisti sig. Alceo Castellani fu tenuta nei locali della stazione un'adunanza di tutto il personale della linea Carnia - Villa Santina. Sono intervenuti pure i Capostazioni di Villasantina e di Tolmezzo, cav. Lagero e Munaro Giulio, il sig. Bonessi ha presentato il segretario generale dei sindacati il quale ha parlato sugli scopi ai quali mira il sindacalismo fascista, e come sia indispensabile l'ingrandimento di tutto il personale ferroviario nel sindacato nazionale delle comunicazioni secondarie al fine di dare un assetto completo alle condizioni morali ed economiche di questa classe di lavoratori.

Al discorso del sig. Castellani ha fatto seguito il sig. Bonessi il quale ringraziando il segretario generale per l'interessamento da lui svolto a favore delle classi lavoratrici, e per l'entusiasmo dei presenti, ha dichiarato costituita la Sezione dei ferrovieri Carnia - Villa Santina e si è passati alla votazione per la nomina del Direttorio. Risultarono eletti i signori:

Jetri Giro, Segretario; Guidusso Angelo, Cocco Franco, Sebastianutti Carlo, Favoschi Emilio membri.

Con la costituzione di questo Sindacato si è completata tutta la organizzazione dei Tramvieri e Ferrovieri secondari della Provincia.

ANDREIS

Il nuovo Direttorio

L'altro giorno si riunì l'Assemblea del Fascio per la nomina del direttorio. Dopo un vibrante discorso del fiducioso maestro De Zorzi, si procedette alla nomina, ed il direttorio risultò così composto: Silvio Bucco, Mariotto Paolo, G. B. Bernardini, Angelo Bernardi, Brasso De Zorzi. Vennero alla fine inviati telegrammi di omaggio, fra cui uno a S. E. Mussolini.

In Siberia

Anche in Val Celine, il freddo è intenso. Nel lungo canale sono stati ieri registrati ben 18 gradi sotto zero! Come in Siberia!

SACILE

Un contributo dell'Ospedale

Il Consiglio dell'Ospedale, con deliberazione di ieri ha concesso un contributo di lire 20 mila per la costruzione di un padiglione per tubercolotici.

Il totale delle sottoscrizioni effettuate tra i cittadini ammonta a lire 128.723.45.

Dei campi di guerra

Dalla stazione venne trasportata nell'oratorio di S. Giuseppe, la salma di Peron Antonio di Giuseppe, caporale del 550 Fanteria della classe del 1896, della frazione di Villorba.

L'Ere cadde in combattimento ad Opacchiassella il 18 agosto 1916. Oggi, martedì, alle ore 15, seguiranno i funerali.

NIMIS

Nuovi furti

Rubano all'avv. Mini

(7) Nella scorsa notte, ignoti malfattori fecero una nuova comparsa in paese. Forzando l'infierata di due finestre, entrarono nell'ufficio della Banca del Friuli, che qui ha recapito, e qui nulla trovarono poiché non vi è ancora neanche cassaforte; nella attigua stanza invece, di proprietà della signora Lucia Mini vedova Antonutti, asportarono una cassa di salami ed una nuova bicicletta. Non contenti, penetrarono con lo stesso mezzo, nell'abitazione del signor avv. Mini ove poterono appropriarsi di un'altra bicicletta, di una pelliccia da signora, valutata questa L. 1500, nonché di un impermeabile. E' da notarsi che la signora Antonutti ebbe ad udire ogni cosa dalla Camera, ma essendo sola, non ebbe il coraggio di dir verbo.

RAGOGNA

La Scuola, «pro dollaro»

Elenco delle offerte raccolte nel Circolo didattico di Pinzano al Tagliamento: Ragogna capoluogo 175; fraz. Muris 100; San Pietro 75; Pignano 75; Pinzano capoluogo 125; fraz. Valeriano 137.50; Colle 25; Mazzonis 25; Costaborchia 25; Forciana capoluogo 150; fraz. Cornino 50; Magogna 50; S. Rocco 25. Totale 1037.50.

Istruzione professionale

Con vero piacere si constata che moltissimi alunni ed alcune, approfittando della tregua concessa dai lavori campestri, frequentano le scuole professionali della vicina S. Daniele; molti giovani usufruiscono dei corsi d'arte di disegno e di plastica per le varie arti, altri, dopo aver visto a pesanti lavori durante il giorno, frequentano i corsi serali rubando ore al meritato riposo. Molte giovanette poi sono iscritte ai corsi di cucito e di taglio tenuti con tanta competenza dalle R. Suore. Mentre un giorno a venire breve manna di famiglia a casa, non saremo sprovvisti di ottimi operai che terranno alto il prestigio della Patria all'estero.

Per il nostro tempo

Continuano incessantemente i lavori di trasporto ghiaia. S. spera che ogni cittadino, mosso oltre che dal sentimento religioso anche dall'amor proprio contribuisca con l'opera o con il denaro a togliere lo sconco della vecchia chiesa e a far sorgere quanto prima un tempio degno di Ragogna.

FELETTO UMBERTO

Bilancio patriottico

All'appello per il dollaro anche Feletto e le sue frazioni hanno risposto con magnifico slancio, superiore forse ad ogni aspettativa. L'elenco delle offerte raccolte dal Municipio, dalla locale Sezione del Partito Nazionale Fascista e dalla Società Filarmonica della frazione di Colugna somma complessivamente a lire 2918.

Altra rilevante somma è stata raccolta da questa ricevitoria postale.

Si deve inoltre notare che essendo questo paese, formato prevalentemente da elemento operaio, si possono aggiungere circa altri 500 doll. pari a lire 12500 che l'operaio hanno versato alle loro imprese, come al Confindustria Udinese ove lavorano circa 300 operai ed operaie, alla Fierria di Udine, alla Fabbrica Tiammiferi Coccato, alla Fabbrica Volpe e presso varie imprese edili della città limitrofa.

Si vede quindi che anche Feletto, facendo eccezione di pochi, non è più il centro sovversivo quale è sempre stato ritenuto in Provincia e forse lo si ritiene ancora. Ivi, invece, la stragrande maggioranza ama la Patria e segue le sane direttive del Duce.

CODROIPO

La sottoscrizione del dollaro

nelle Scuole elementari

All'invito del R. Direttore didattico G. Passoni di rispondere degnamente all'appello del Duce Benito Mussolini, maestri ed alunni delle scuole elementari del Circolo di Codroipo hanno risposto con entusiasmo e generosità.

Eccole i risultati:
Scuole del Comune di Codroipo: Direttore e maestri hanno versato lire 510.55. Gli alunni lire 439.45. Totale lire 950.

Scuole del Comune di Camino: I maestri lire 173.95, gli alunni lire 51.05. Totale lire 225.

Scuole del Comune di Rivolto: I maestri lire 116.60, gli alunni lire 183.40. Totale lire 300.

Scuole del comune di Talmassons: I maestri lire 306, gli alunni lire 181.50. Totale lire 487.50.

La somma complessiva quindi raccolta nel Circolo didattico è di lire 2012.50.

La gara di tiro a segno

Ieri mattina, nel poligono di tiro «Al Coseale» sono incominciate le importanti gare sociali di tiro a segno.

Il sindaco signor Roberto Lotti iniziò le gare tirando il primo colpo. Fra i presenti all'inizio delle gare notammo i direttori di tiro signori Ghirardini e Cesare Forte ed i membri della Presidenza signori Tita Orzani, Cernuschi e Savoia il segretario signor Augusto Soramali il signor De Nobili e molti tiratori di Codroipo e di altre parti della Provincia.

Nonostante il freddo intenso, le gare si svolsero animate ed assai regolari, merco la organizzazione perfetta predisposta dalla Presidenza e dalla Direzione alle quali va data la più ampia lode.

Fra i tiratori intervenuti: da Udine San Daniele e dai altri centri della Provincia ci piace ricordare i signori Altiero Turco, Gino Cernuschi, Ernesto Cifa, Diego Zuliani, Livio Clerici, Olimpio Leonarduzzi, Giacomo Mancini, Guglielmo Sambuc, dott. Arminio Cantoni, Cocco Iploni, Bruno Alta Manlio Savoia, Cornelio Gallotini, Giovanni Masie, Giovanni Sivillotti, Francesco Borlotti, Davide Perassutti, Altiero Tavorini e molti altri.

Le gare finiranno martedì sera e la premiazione seguirà martedì stesso alle ore 6 nella sala del Consiglio comunale.

CISERIS

Il Commissario Regio

Con vivo piacere apprendiamo, che il geometra sig. Nino De Gaetano con recente decreto Ministeriale è stato nominato Regio Commissario di questo Comune.

All'egregio geom. sig. De Gaetano le nostre congratulazioni per l'onorifica carica.

FORGARIA

Beneficenza

All'Asilo Immacolata sono pervenute le seguenti offerte: Pietro Coletti segretario politico del Fascio lire 25, Domenica Coletti del Cairo lire 100, signora Sabina Rossi di Poma 15.

CRONACA CIVIDALESE

La ferrovia Cividale-Caporetto

Venne definitivamente risolta la questione della ferrovia Cividale-Caporetto, e giorni o forse S. E. il Ministro Giuristi dei Lavori Pubblici ha sottoposto alla firma Reale il Decreto di concessione di detta ferrovia, assegnandola alla Società Cementi del Veneto e del Friuli.

Questa importante risoluzione è sentita con grande piacere in tutta la vallata corsa dalla ferrovia, conoscendo che la nuova Ditta concessionaria, regolizzerà questo importante servizio, di traffico, e porterà grande interesse sia dal lato commerciale che industriale.

Non dubitiamo che sotto la direzione del grande industriale italiano che corrisponde al nome del comm. Malignani, la ferrovia avrà subito un nuovo impulso e che saranno apportate tutte quelle riforme che un così importante servizio richiede.

Alla nuova Ditta osiamo fare una proposta, che noi crediamo sia possibile di effettuare: cioè di elettrizzare la linea, in vista anche del grande materiale che dovrà essere messo fuori di uso, e di contare su una nuova spesa di riparazioni, potrebbe essere essere preferibile quella della elettrificazione, se non oggi, in un vicinissimo domani. Siamo certi che il comm. Malignani raggiungerà in non lungo andare questo perfezionamento che risolverebbe un problema interessante di tutta la valle del Natisone e di parte di quella dell'Isone.

Elezioni per la nomina del Direttorio

Nel pomeriggio di oggi nella sede del Fascio in via Ristori si radunarono in assemblea gli aderenti al P. N. F. di questa Sezione per procedere alla nomina del Direttorio e del Segretario Politico.

Il nostro Ginnasio «P. Diacono»

e la sottoscrizione del dollaro

Anche nel nostro ginnasio ha avuto luogo la sottoscrizione volontaria del dollaro per concorrere al pagamento del debito verso gli Stati Uniti. Tale sottoscrizione ha fruttato la somma complessiva di L. 350.

Gli insegnanti delle singole classi e materie, sempre in prima linea quando si è fatto loro appello in nome di un alto interesse nazionale, si sono quotati ciascuno per la somma di L. 25.

Gli alunni dell'istituto, prescindendo da altre sottoscrizioni alle quali hanno preso parte sotto altra forma per lo stesso scopo, hanno versato L. 175, in ragione di un dollaro ogni cinque alunni. Il Preside in ciascuna classe parlò ai giovani del significato nobilitante della sottoscrizione, la quale mira soprattutto a dare al mondo una prova dello spirito di solidarietà che anima l'Italia di ogni età e di ogni condizione di fronte ad un impegno solenne preso dal Governo Nazionale, e ad affermare soprattutto nel sacrificio, la sua onore delle anime, espressione eloquente della unità spirituale della patria comune.

L'assemblea degli Uomini

Nella propria sede in Largo Beani, si radunarono in assemblea i soci della sezione locale della Unione Operaia e Socialista Italiana.

Il Presidente diede lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1925, del programma svolto, e quello da svolgersi nel prossimo anno; espose il movimento di cassa che da una entrata di lire 2700 con una uscita di L. 2700 rimandando un deficit di L. 80.

L'assemblea unanime approva l'operato del Consiglio.

I soci poi passarono alle elezioni del nuovo consiglio. Risultarono eletti: presidente L. Maria - vice presidente Cosio Luigi; segretario Volpe Ottavio; direttore gite Morandini Valentino; revisori dei conti Mulloni Luciano e Purisio Giuseppe.

S. VITO AL TAGLIAM.

Istruzione pre militare

Il comando della 13a Centuria rende noto che col 20 corr. avrà inizio in questo Comune il Corso d'Istruzione Pre militare. La frequentazione n'è obbligatoria per tutti coloro che si trovano nelle condizioni di ottenere la riduzione della ferma. Coloro che frequenteranno il corso con profitto, possono ottenere di presentarsi alle armi, per obblighi di leva alla quale appartengono.

L'istruzione pre militare viene impartita nei soli giorni di domenica e festivi. Le domande d'esservi ammessi devono essere indirizzate a questo Comune o all'Ufficio del Vice Segretario del locale Municipio, entro il 15 corr.

Dono agli Orfani di guerra

Come negli anni scorsi, anche quest'anno il Pretore cav. avv. Talandini, Presidente della Commissione Orfani di Guerra del Comune, ha disposto che alle famiglie dei Caduti sia distribuito il dono di Natale. Pertanto, egli si rivolgerà di voler gli abbonati del paese, pregandolo di voler concorrere all'opera benefica. Tutti vorranno, certamente, rispondere generosamente all'invito.

Luca nell'ombra

È il tema che il sig. Alvaro Roverech svolgerà in una conferenza, questa sera, martedì alle ore 20, nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa. L'ingresso è libero. Alla porta, apposta incaricato raccoglierà le offerte che i buoni generosi vorranno fare in pro dell'Ente di Beneficenza (Cucina Economica) e ciò per desiderio del conferenziere.

Alla conferenza potrà intervenire qualsiasi persona e famiglia, dato il tema prettamente morale.

Gara di Calcio

Ieri sul nostro Campo si è svolta la gara del girone di andata di IIIA divisione tra la nostra squadra e quella del Portogruaro F. C.

La vittoria arrivò al Portogruaro per punti 3 a zero. Le nostre giocarono molto bene e si fecero con valore contro la squadra avversaria che è una delle più forti.

Grave furto a Spessa

L'altra notte nella vicina Spessa, i gongoli riuscirono dopo aver rotto l'infierata di una finestra, a penetrare nel negozio del signor Giulio Degantuti. Rubavano due biciclette e diversi diversi cagnoli d'un danno che ascendeva a lire 1300 circa.

Vendita di armi

Alla R. Pretura il giorno 15 c. m. erano vendute all'asta diverse armi, provenienti dai sequestri.

Un nuovo Circolo

Per iniziativa di un gruppo di famiglie della nostra città si sta costituendo un nuovo Circolo per trattamenti d'anni. Al nuovo circolo si è voluto dare un nome originale: lo si chiamerà «Circolo della Plebe». Già numerose adesioni sono pervenute al Comitato organizzatore, il quale avverte che le iscrizioni si ricevono presso il caffè Stefanutti, dalle 12.30 alle 14 e dalle 18 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 nei giorni festivi.

Si frattura una gamba

Sabato, nella stretta Cerchiani, scivolò in malo modo dato il terreno ghiacciato per il freddo di questi giorni, De Sabata Pietro fu Giovanni di anni 62, di Orzano, fratturandosi una gamba. Fu raccolto da pietosi e accompagnato all'Ospedale, dove fu subito accolto.

Funerari Zanuttig

Seguirono ieri i funerali del compianto Felice Zanuttig. Fu una larga manifestazione di cordoglio. Persone di ogni ceto volero accompagnare all'ultima dimora il caro estinto. Molte le ghirlande, omaggio dei congiunti e dei parenti. A questi, tutti, rinoviamo le nostre condoglianze.

Atto onesto

Il sig. Pozzo Giuseppe di Carlo rinvenne in Borgo S. Pietro un portamonete con L. 25 e alcuni oggetti d'oro, che si fece premura a depositare in Municipio.

L'atto onesto del Pozzo merita segnalazione. Lo smarritore può ritirare questi suoi oggetti in Municipio (Ufficio Protocollo).

«Pro Zorutti» batta «Civildalese 1 a 7

La ricca fortuna volle mostrarsi avversa alla squadra civildalese, che dovette soccombere certo non per sua impreparazione. Il primo tempo si chiuse zero a zero, ma, quando le frequenti e pericolose azioni portate sotto la porta cervignanese dagli attaccanti biancorossi, che imposero sempre il loro gioco. Nel secondo tempo, al 37° minuto, Boreanaz, parato un debole tiro, sia per la sua inavvertenza o per difetto di presa, si lasciò sfuggire il pallone per non riprenderlo che nella rete. Ma se il punto fu il frutto d'un fortunato caso; ciò, nondimeno, nulla toglie alla vittoria dei biancorossi, dei quali fu ammirata l'azione difensiva della coppia Rapetti-Alta, che seppero valorosamente spezzare le numerose incursioni degli attaccanti biancorossi e degno di nota fu anche il portiere Taverina I.

(Nella squadra civildalese, Virgili come ala destra svolse un bel gioco, mentre Boreanaz se parò con prontezza, si dimostrò difettoso nei rimandi; ed in quanto agli spostamenti dei giocatori in campo essi sono poco consigliabili, eccetto che in casi eccezionali. Bene l'arbitro Tunj del pro Gorizia).

La formazione delle squadre era la seguente:

U. G. S. CIVIDALE: Boreanaz, Ceccoli, Frangiacomo; Novelli, Aviani e De Angeli; Virgili, Adam, Ciant, Moschioni e Capellari.

PRO ZORUTTI: Taverina I, Rapetti, Alta; Scarozzetta, Morusutti e Jetti; Zanetti, Draanen, Taverina II, Bart e Milocco.

DA GRADO

Una casa distrutta dal fuoco

L'altra sera, verso le 20.40, si sviluppò un incendio nel negozio di calzature dei fratelli Pigo, in viale Vittorio Emanuele. Ad accorgersene e a dare l'allarme fu la signorina Corinna Castellani, che passava per detta via.

Accorse il sig. Giovanni Pigo, con alcuni amici, i quali, penetrati nel negozio per il retrobottega, constatarono che era in via di fumo e che il fuoco sviluppato nelle vetrine principali aveva già preso vaste proporzioni.

Provvidero immediatamente al salvataggio dei registri e della scrivania che si trovavano nel retrobottega; e mentre la famiglia del sig. Angelo Corbato, che era a letto, si metteva in salvo, veniva organizzata alla meglio l'opera di spegnimento. Purtroppo ogni sforzo riuscì vano, che tutta l'abitazione Corbato, il negozio di Pigo ed il negozio Castellani andarono del tutto distrutti. Il danno ammonta del solo negozio Pigo a circa lire 150 mila in minima parte assicurata.

Non assicurata era la signorina Castellani. Il fabbricato era invece in buona parte coperto d'assicurazione.

PREMARIACCO

L'esito della sottoscrizione

All'appello rivolto dal Sindaco, per la sottoscrizione pro dollaro, rispose la popolazione con slancio entusiasta e plebescitario, tantoché la somma raggiunse ben L. 4181.75.

Ci consta che questa Sezione Fascista ha sottoscritto per lire 475, che furono versate alla Banca del Friuli.

Così che complessivamente questo Comune di lire 2843 abitanti offrì la bella somma di lire 4181.75.

CLAUT

Esito soddisfacente

Anche qui la sottoscrizione pro dollaro ha raggiunto un esito soddisfacente. Furono raggiunte lire 1714, delle quali 631.25 raccolte dal Comune, 782.75 dal Fascio, 225 dall'Ufficio Postale.

LATIGANA

La grave disgrazia di una bambina

Ieri l'altro nel pomeriggio avvenne una grave disgrazia. La bambina Novello Cleuto di Luigi di anni 2, stava bruciandosi in cucina, sorvegliata dal fratello maggiore.

Nell'entrare correndo dall'ala, in cespicio o cadde, andando a finire in una pentola di acqua bollente. Al le sue grida strazianti accorse il fratello che le prestò i primi soccorsi.

La poverina aveva riportato ustioni di secondo grado estese a tutto il corpo, e per dal medico giudicata in grave stato.

I podestà

In seguito alla nuova legge sulla istituzione del podestà nei Comuni che abbiano meno di 5 mila abitanti, Teor, Palazzo, dello Stella, Ronchis, Prencico, Muzana e Poccia avranno il Podestà.

Rivignano e Latigana manterranno il Consiglio Comunale, il primo per il numero degli abitanti, la seconda perché capo di mandamento.

CACARSA

Per la sottoscrizione del dollaro

Hanno versato per la estinzione del debito di guerra: Pighin Luigi, Latteria Sociale, Canor Autero, Morello Enrico, Fradolin Vittorio lire 25 ciascuno; Municipio di Casarsa lire cento. Tosolin Celeste 10.

Solennità religiosa

Ieri seguì solenne la manifestazione antibisessina. Vi fu una processione alla quale si calcola abbiano partecipato cinquemila persone.

Nella chiesa di S. Giovanni venne benedetto il galliglione tricolore della sezione antibisessina e pronunciò un elevato discorso l'Avvocato mons. Sandrini rappresentando il Vescovo di Concordia. Dalla gradinata della chiesa, alla folla che gremita l'ampio sagrato parlò poi applaudito il sindaco avv. Giuseppe Tomassini.

Atto onesto

Il sig. Pozzo Giuseppe di Carlo rinvenne in Borgo S. Pietro un portamonete con L. 25 e alcuni oggetti d'oro, che si fece premura a depositare in Municipio.

L'atto onesto del Pozzo merita segnalazione. Lo smarritore può ritirare questi suoi oggetti in Municipio (Ufficio Protocollo).

«Pro Zorutti» batta «Civildalese 1 a 7

La ricca fortuna volle mostrarsi avversa alla squadra civildalese, che dovette soccombere certo non per sua impreparazione. Il primo tempo si chiuse zero a zero, ma, quando le frequenti e pericolose azioni portate sotto la porta cervignanese dagli attaccanti biancorossi, che imposero sempre il loro gioco. Nel secondo tempo, al 37° minuto, Boreanaz, parato un debole tiro, sia per la sua inavvertenza o per difetto di presa, si lasciò sfuggire il pallone per non riprenderlo che nella rete. Ma se il punto fu il frutto d'un fortunato caso; ciò, nondimeno, nulla toglie alla vittoria dei biancorossi, dei quali fu ammirata l'azione difensiva della coppia Rapetti-Alta, che seppero valorosamente spezzare le numerose incursioni degli attaccanti biancorossi e degno di nota fu anche il portiere Taverina I.

(Nella squadra civildalese, Virgili come ala destra svolse un bel gioco, mentre Boreanaz se parò con prontezza, si dimostrò difettoso nei rimandi; ed in quanto agli spostamenti dei giocatori in campo essi sono poco consigliabili, eccetto che in casi eccezionali. Bene l'arbitro Tunj del pro Gorizia).

La formazione delle squadre era la seguente:

U. G. S. CIVIDALE: Boreanaz, Ceccoli, Frangiacomo; Novelli, Aviani e De Angeli; Virgili, Adam, Ciant, Moschioni e Capellari.

PRO ZORUTTI: Taverina I, Rapetti, Alta; Scarozzetta, Morusutti e Jetti; Zanetti, Draanen, Taverina II, Bart e Milocco.

DA GRADO

Una casa distrutta dal fuoco

L'altra sera, verso le 20.40, si sviluppò un incendio nel negozio di calzature dei fratelli Pigo, in viale Vittorio Emanuele. Ad accorgersene e a dare l'allarme fu la signorina Corinna Castellani, che passava per detta via.

Accorse il sig. Giovanni Pigo, con alcuni amici, i quali, penetrati nel negozio per il retrobottega, constatarono che era in via di fumo e che il fuoco sviluppato nelle vetrine principali aveva già preso vaste proporzioni.

Provvidero immediatamente al salvataggio dei registri e della scrivania che si trovavano nel retrobottega; e mentre la famiglia del sig. Angelo Corbato, che era a letto, si metteva in salvo, veniva organizzata alla meglio l'opera di spegnimento. Purtroppo ogni sforzo riuscì vano, che tutta l'abitazione Corbato, il negozio di Pigo ed il negozio Castellani andarono del tutto distrutti. Il danno ammonta del solo negozio Pigo a circa lire 150 mila in minima parte assicurata.

Non assicurata era la signorina Castellani. Il fabbricato era invece in buona parte coperto d'assicurazione.

PREMARIACCO

PORDENONE

Nuovo Club

L'assemblea numerata del Novo Club per ora è stata la prima splendida del dott. Toniolo della commissione provvisoria riorganizzatrice, ha approvato con plausi, in di nominò il consiglio direttivo nelle persone dei signori: dott. Toniolo; Mauro M.; Zanelli m.o. Cesare; tenente Guidetti; rag. Guidotti, Scarda Gustavo; Toffoli m.o. G. Balta.

Ai Sindaci rag. Cav. cchi, Mauro Nillo. I nuovi eletti offrono infine una banchetta. Si intrecciano brindisi bene auguranti il Novo Club.

Preso si fa zierano trattenimenti variati e verranno riaperte le sale.

«Caffè Nuovo» si rimette a nuovo?
Sarebbe tempo! Il Caffè Nuovo, luogo centralissimo, ambiente dove si svolge la miglior vita commerciale e pubblica cittadina, del quale perciò la cittadinanza reclama sia luogo inappuntabilmente decoroso elegante e comodo, l'orgoglio di Pordenone come un tempo, avrà pure il desiderato miglioramento. La Banca di Pordenone che ne è proprietaria, entro maggio p. v. farà eseguire i lavori richiesti. Se sarà rose...

Al fuoco!
Iermattina, alle ore 5.30, causa il contatto del camino di una stufa col pavimento, si manifestò un incendio nella casa sita in via Ospedale, di proprietà del dott. Valan, e precisamente nell'appartamento abitato dal dott. Nino Benicassi.

Accorsero prontamente i pompieri e in breve fu scongiurato ogni più serio pericolo.

Decesso
In seguito a male, cessava di vivere la signora Zanin Paolina ved. Pasin, madre del sig. Ugo, conosciuta della ditta Polo Polon e C., donna amata e stimata per le sue belle doti di mente e di cuore.

Alta famiglia vive condoglianza.
Quaranta anni di attività
Domenica mattina, in una privata cerimonia è stato festeggiato il quarantesimo anno di fondazione della Banca di Pordenone. Erano intervenuti i dirigenti del forte e fiorente istituto cittadino e tutto il personale dipendente.

Al Teatro Sociale
avremo straordinarie rappresentazioni della compagnia di varietà Tomba che darà attrici onnipotenti, balli fantastici ecc.

Tra la Bellunese e la Pordenonese
(6). — Al nostro campo oggi si svolge una partita importante di calcio, tra la nostra squadra e quella di Belluno, la vittoria annessa alla Pordenonese con 3 a zero. La squadra locale dimostrò subito una netta superiorità sull'altra, tanto che quasi sempre mantenne il gioco in campo avversario.

Le due squadre si comportarono cavalleresamente e la vincitrice si ebbe molti applausi.

S. GIORGIO NOGARO

Gara calcistica
Domenica seguì l'incontro fra la squadra della locale Società Sportiva e quella di Cormons che per la sua vivacità entusiasma il pubblico. Accorse sul campo. Tutti i giocatori si comportarono cavalleresamente ed in particolare si distinse il portiere della Sangiorgina. Durante la partita tenne non fu segnato nessun punto la gara si chiuse con zero a zero. Arbitro il sig. Polacco dell'Edera Triestina.

CODROIPO

Una vittoria della Codroipese
Domenica, sul Campo Sportivo in Viale Gorizia, s'incontrarono in partita amichevole la nostra squadra con la «Fulgur» di Udine.

I bianco-rossi codroipesi si portano subito all'attacco insistendo con grande superiorità e segnando due punti a poco intervallo.

Nel secondo tempo i codroipesi si portano ancora ripetutamente sotto la rete biancoazzurra e riescono con belle azioni a portare a cinque il numero dei goals. La Fulgur segna il punto verso la fine.

I punti furono segnati da Passanti (2), Vicentini (2), Cengiarle (1). La nostra squadra esce nella seguente formazione: Comuzzi, Baldesi L. e Munise, Pertoldo, Borsari e Golosetti; Mauro, Passanti L. Vicentini L., Cengiarle e Corsini.

S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

Il nostro contributo
Essendosi chiusa la sottoscrizione pro dollaro vi comunico che il nostro totale complessivo è di lire 2511.25, superando lire una per abitante.

TOCHAI

Bianco genuino si può bere solo al BOTTEGONE

Cronaca Cittadina

Echi della sottoscrizione pro dollaro

Una circolare della Prefettura

per l'effettuazione dei versamenti

La R. Prefettura comunica:
E' stata diramata ai Signori Sindaci della Provincia la seguente circolare:

Per aderire a tassativi ordini di S. E. il Presidente del Consiglio, progo le SS. LL. di compiacersi invitare nuovamente tutte le autorità, Istituti, Comitati e privati che hanno effettuato l'incasso delle sottoscrizioni del dollaro, a versare immediatamente il totale delle somme riscosse alla R. Tesoreria Provinciale, presso la Banca d'Italia in Udine.

Impegno le SS. LL. a favorirmi cortese assicurazione, circa l'effettivo versamento.

La Prefettura si riserva di intervenire d'istinto, qualora questa esortazione non abbia effetto.

(Si fa invito anche a mezzo della stampa a tutti coloro che non abbiano ancora eseguito i versamenti richiesti, ad effettuarli immediatamente).

L'ULTIMO NOSTRO VERSAMENTO
Dopo il 30 novembre abbiamo ricevuto alcune altre offerte, cessando però di riceverne non appena il Capo del Governo comandò che la sottoscrizione fosse da ritenersi definitivamente chiusa. Pubblichiamo qui la ricevuta rilasciataci per l'ultimo versamento da noi effettuato:

Udine 7 dicembre 1925.
«Segno ricevuta del Vaglia Bancario di Lire 225 rappresentante la ulteriore sottoscrizione pro dollaro, promossa da codesta spelt. Direzione. Rinnovo l'espressione del mio compiacimento e avverto che la somma sarà tosto versata al Tesoro dello Stato.

Il Prefetto: Umberto Ricci.

Un nobile gesto

Il signor Gino Gionchetti di Gorizia ha rimesso con una nobilissima lettera all'Istituto nostro signor Prefetto dei Friuli, quale offerta per la sottoscrizione pro dollaro il proprio libretto di soprano, combattendo come volontario nella guerra nazionale.

Al valoroso combattente ed al cittadino veramente esemplare, portiamo le espressioni di più sentite del nostro plauso.

La Sezione Volontari di Guerra
di Udine ha versato lire 300. I soci che non hanno recapitato le loro offerte presso la Sezione, hanno dato dimostrazione di avere effettuato le obbligazioni presso altri Enti, Amministrazioni e Associazioni a cui appartengono.

L'Unione Negozianti Esistenti
avverte quanti parteciperanno alla sottoscrizione da essa indetta che le ricevute relative sono a disposizione degli interessati presso la sede dell'Unione stessa, in Via Jacopo Marini 16.

La Federazione Friulana Fascista
comunica che la somma complessiva da essa raggiunta con l'XI e XII elenco è di lire 488.000.25, dollari 89, dollari argentini 7, lire sterline 10, lire italiane 90.40, scudi argentei 45, una polizza ex combattenti di lire 5000.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
organizzazione del Friuli ha versato lire 705, raccolte fra i propri impiegati.

L'ERITO FINANZIARIO

DELLA VEGLIA PRO DOLLARO

Ecco l'elenco finanziario della Veglia pro dollaro: Incassi Veglia, vari ed offerte L. 4247.50. Spese L. 1843.70. Furono versate a beneficio delle sottoscrizioni Pro Dollaro L. 2403.80.

Il Comitato ringrazia vivamente l'on. M. R. Marotti ed il personale del Teatro che si prestò gentilmente senza alcun compenso, il Gerente del Teatro sig. Italo Baratta che oltre all'aver concesso il Teatro rinunciò a favore della sottoscrizione oro dollaro L. 450 dovute per spese di combustibile per il riscaldamento all'ambiente. Non va dimenticata la Società Elettrica Friulana e tipografie Domenico Del Bianco e Figlio, Mutilli, Doret, Cantini, Missio, Percotto e Cooperativa per forniture gratuite, la Ditta Bracchi e Alessandri per affissioni, la Ditta Giannetto Pezzar per il consumo e noleggio addobbi al Teatro e le Dite Moretti, Dornisch e Buffet Teatro Sociale che gentilmente offrono ognuna due casse di birra.

Infine vada un ringraziamento a tutti coloro che si prestarono per la riuscita della Veglia.

Benevolenza e meriti della «Patria». ORFANI DI GUERRA. — In morte del c. Giovanni Ferro di Aviano: avv. Egidio Zoratti 25.

LAUREATI

A Padova, un colto e studioso giovane, Carlo Gabelli, ha ottenuto brillantemente la laurea in giurisprudenza.

— Apprendiamo pure con piacere che un altro egregio giovane, Giuseppe Chialig, si è laureato professore in architettura.

Ad entrambi ralleghiamo ed auguriamo.

INDUSTRIE CHE SI DISTINGUONO

Il Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, nell'adunanza solenne seguita domenica a Venezia, nel Palazzo Ducale, ha proceduto alla proclamazione dei premi al merito industriale per le industrie del Veneto, che hanno portato notevoli perfezionamenti ai propri impianti ed alla produzione.

Il importante consesso ha ritenuto meritevoli di un'alta distinzione la Fabbrica Birra Moretti di Udine e le Officine artistiche del comm. Calligaris di Udine, assegnando loro la grande medaglia d'oro. Al mobilificio Fantoni di Gemona è stata assegnata la medaglia di bronzo.

Al dirigenti queste industrie, che fanno onore al Friuli, vive congratulazioni.

MERITATA ONORIFICENZA

Domenica, in una fraterna e rispettosa comunione di spiriti, venne offerta al cav. Camillo Scandellari, ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Catastale del Friuli, la croce di cavaliere della Corona d'Italia. I dipendenti hanno tenuto a dimostrare al loro capo la deferente affezione, intervenendo tutti alla cerimonia ed accompagnando l'offerta con una artistica pergamena chiusa in elegante astuccio.

Parlarono l'ingegnere sig. Pantaleoni prima e il geometra sig. Quarina dopo, i quali con sentite parole salutarono a nome dei presenti il festeggiato e dimostrando l'affetto e la devozione dei dipendenti al proprio capo, chiusero brindando il loro discorso fra vivaci e prolungati applausi. Rispose a questi e tutti ringraziando, l'ing. cav. Scandellari che con alta parola incitò i convenuti a bene operare e produrre, per sempre meritarli della Patria.

Proruppe, alla ed applausi la bella riunione si sciolse, lasciando molto lieto fra i partecipanti.

Il 40° anniversario

della Società Operaia Cattolica

Oggi, festa dell'Immacolata, celebrandosi dalla Società Operaia Cattolica di M. S. il quarantesimo anniversario, dalla sua fondazione, i soci convennero alle ore 9 nella Chiesa della Purità.

Nel primo banchi presero posto il presidente sig. Apro La Pietra, il cav. Raimondo Zorzi ed altri dirigenti della Società. Annunziato dal nuovo festoso delle campagne, giunse S. E. l'Arcivescovo. Quindi il rev. don Tonutti celebrò la messa, accompagnata dal suono dell'armonium.

Dopo la sacra funzione, mons. Antonio Anastasio Rossi pronunciò, con calda eloquenza, un bellissimo discorso di circostanza. L'Illustre Preside rievocò alle origini della Società e, risalendo il cammino da essa percorso, benedisse ad un ancor più fecondo avvenire.

Poi, indossati i paramenti sacri, S. E. impartì la benedizione agli operai cattolici presenti e ai vescilli delle Società di M. S. di Udine e S. Maria la Longa.

Alle 11 i soci sono convenuti nella sala delle adunanze di via di Prampiero per partecipare alla commemorazione. Quindi si riunirono a fraterno simposio, all'Albergo «Al Telegrafo».

SOCIETA' AMICI DELLA MUSICA

I soci sono convocati in assemblea 13 cori, ad ore 11 nella sala della Federazione Friulana dell'Industria e Commercio, per discutere e deliberare sui seguenti oggetti:

Relazione morale e finanziaria del Consiglio direttivo sull'esercizio 1924-25. — Relazione dei Revisori dei conti. — Nomina di cinque consiglieri straordinari. — Eventuali in assemblea ordinaria. — e nella assemblea straordinaria: Modifiche allo statuto sociale.

MORTO IN SEQUITO

AD INFEZIONE TETANICA

E' morto questa notte all'Ospedale il bracciante Pietro Morandini fu Paolo, di anni 47 da Quasolo di Beano, il quale, il 4 u. s. veniva accolto nel Pio Luogo per tetano traumatico.

Cronaca delle disgrazie

Commosso postale che si spara

quattro colpi di rivoltella

SUL LAVORO
Ieri sera fu medicato all'Ospedale l'agricoltore Agostino Ganciani di anni 49 fu Pietro dimorante in Via Cervasutta. Lavorando con una macchina trilevante riportò una ferita lacera strappata alla terza falange del 4.° anulare destro con distacco parziale dell'unghia.

Fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Ernesto Linussi di Giacomo di anni 13 dai Razzi fabbrò presso l'officina di Pietro Ortiga in via Rivas, ieri nel pomeriggio girando un trapano, si ferì all'anulare della mano sinistra.

All'Ospedale fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Il vermicoliere Umberto Simeoni diciannovenne abitante in Via Ronchi, riportava ieri una forte contusione all'indice della mano destra. Ricorso alle cure dei sanitari dell'Ospedale fu giudicato guaribile salvo complicazioni in 15 giorni.

Il Simeoni riferì d'essersi lesionato presso lo Stabilimento Sambuco in Viale 23 Marzo.

L'INFORTUNIO D'UN BRACCIANTE

del Circo Kludsky
Ieri nel pomeriggio fu accolto al Pio Luogo il bracciante Stefano Boben di Pietro di anni 18 nativo da Bratislava in seguito ad una ferita lacera contusa e lussata al pollice del piede sinistro.

Il disgraziato operaio fece capire d'essersi ferito nel mentre curava da un vagone del materiale per il Circo Kludsky.

Salvo complicazioni se la caverà in una quindicina di giorni.

BAMBINA INVESTITA

DALLE FIAMME

e gravemente ustionata

Fu ieri accolta d'urgenza all'Ospedale la bambina Giuditta Pascolotti di anni 8 di Luigi da Salt di Povoletto.

La piccola presentava ustioni di primo e secondo grado alla faccia, agli arti inferiori, al torace.

Ammiratori che l'accompagnavano riferirono che la piccola Giuditta avvicinatosi alla cucina economica, aprì lo sportello e le fiamme che uscirono investirono in pieno incoincidentalmente le vesti.

I sanitari prognosticarono la guarigione entro 40 giorni salvo complicazioni.

LA FUGA DI UN CAVALLO

Ieri sera in Via Cavale, un cavallo, trainante un calesse sul quale stavano un giovane e due donne, causò la caduta sulle gambe posteriori di una balla di paglia, precipitata per un brusco salto del calesse in conseguenza della strada accidentata, s'imbizzarò e si diede a correre pazientemente.

Le donne una prima, l'altra dopo, furono sbalzate dal sedile e ribaltate a terra.

Una disgraziatamente rimase impigliata nelle redini e fu lasciata per un buon tratto. Per l'intervento di alcune persone fra le quali il vigile sanitario signor Lidio Sgrassutti, il cavallo fu fermato e la disgraziata donna prontamente soccorsa e trasportata, accompagnata dal vigile sanitario e da alcuni parenti, al Civico Ospedale. Qui il sanitario le riscontrò lievi escoriazioni alle gambe.

Si tratta della ventiquattrenne Guendalina Beltrame di Leonardo, abitante a Colugna.

CAMERIERA PERCOSSA

Fu medicata ieri all'Ospedale verso le 11 antimeridiane tale Melania Zorutti di anni 30 di Giuseppe cameriera presso l'Hotel «San Marco», per escoriazioni al dorso della mano sinistra.

La Zorutti riferì d'essere stata percosso.

Guarirà in pochi giorni.

SCONOSCIUTO PESTO E CONTUSO

rinvenuto in gravi condizioni

sulla strada di Pavia d'Udine
Ieri mattina, chiamata telefonica, l'ambulanza dei pompieri si recava nei pressi di Pavia d'Udine per raccogliere uno sconosciuto, rinvenuto da alcuni passanti nella strada, tutto sanguinante. Lo sconosciuto non dava segno di vita.

Trasportato il ferito al Pio Luogo, non fu possibile identificarlo. I sanitari gli riscontrarono escoriazioni multiple al naso, alla fronte, alla regione sopraciliare, al gomito sinistro.

Dati e gravi condizioni, fu accolto con prognosi riservata.

Trattasi di un giovane sui 25 anni. Ha l'aspetto di un contadino.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE

Il debutto della compagnia

Micheluzzi

Con la «Casa Nova» di Goldoni ha iniziato la serata le recite la Compagnia di teatro veneziana diretta dal cav. uff. Micheluzzi.

Inizio veramente felice, sia per la scelta del lavoro che per la brillante interpretazione data dall'intera Compagnia.

La «Casa Nova» conta 106 anni di vita eppure conserva intatto tutto il prodigioso fascino di freschezza e di vita che la di essa un vero gioiello di brio e di naturalezza.

Quanto aere godimento nello smolarsi di quel piccolo intrigo così semplice e pure così avvincente! Nel mirabile disegno dei caratteri, nello scintillio del dialogo e nella gentile intuizione dello stato d'animo di ogni singolo personaggio.

Il pubblico ha perfettamente penetrato il lodovico fine del Micheluzzi nel riesumare tale capolavoro per troppi anni dimenticato e si è divertito immensamente.

La recitazione è stata spigliata, briosa e quanto mai affiatata.

Il Micheluzzi impagabile nelle spoglie di «sior Cristoforo», un precursore del «Barbore benefico» del quale se non raggiunge la perfezione scenica nulla ha da invidiare per spontaneità e naturalezza, ha dato una nuova prova della sua versatilità artistica e della notevole intelligenza con cui sa interpretare le più classiche figure del grande veneziano.

Ne meno degnamente figurò al suo fianco la signora Seglin, una Cecilia piena di signorilità e di garbo.

Ultimo «Anzoleto» il Basseggio, artista fine e disinvolto, apprezzatissimo in Germania, grinzosa «Lucetta», il Vidali, la Segala e tutti gli altri.

La commedia riportò un caloroso successo con molti applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Stasera «La scoperta dell'America» di Testoni.

TRATTENIMENTO

AL RICREATORIO SAN GIORGIO

Questa sera, alle 17, nella sala del Ricreatorio «S. Giorgio» via Rivas 33, avrà luogo un trattenimento familiare offerto dai giovani soci.

Ecco il programma della serata:

1. Relazione annuale del Presidente e commento dell'Ass. Recies.

2. «Notte di veglia» bozzetto: comico in un atto. — 3. Scherzi ginecologici. — 4. Sorteggio di premi di presenza.

Suonerà una distinta orchestra che gentilmente si presta.

THE DANZANTE

al Circolo della Sportiva

La Direzione del Circolo Sportivo Udinese avverte i soci e la loro famiglia che oggi martedì, in occasione della giornata festiva, avrà luogo il solito «the danzante».

Il Circo Kludsky

Nella giornata di ieri fu completata la costruzione esterna dei vari padiglioni del Circo Kludsky.

L'enorme tendone, le scuderie, i depositi, il serraglio occupano tutto lo spazio di piazza Umberto I, dalla casa pubblica al Ginnasio. L'arco, e parte del recinto erboso. E' un vero paese che è sorto, come per incanto, in un paese cosmopolita. In esso vivono e agiscono persone delle più svariate parti del mondo, accomunate in una unica grande famiglia.

I lavori non potranno essere eseguiti con la celerità usata, sia perché non è ancor giunto parte del personale specializzato, sia perché l'area a disposizione è troppo angusta per un circo di così colossale dimensioni. Il diametro fu dovuto ridurre da 95 a 50 metri.

Iersera, tra grande curiosità, hanno sfilato per le vie cittadine, venti elefanti incollati e docilissimi. I bestioni incidevano in fila indiana, per ordine di statura, ed ognuno teneva con la proboscide, la coda del compagno. Era una caratteristica catena vivente.

Stamane, per tempo, fu effettuato il trasporto di tutte le bestie, in carrozzoni chiusi.

Oggi, gran folla in Piazza Umberto I per assistere agli ultimi preparativi per il grandioso spettacolo che seguirà stasera alle 21. Il mondo piccolo è in festa. Gli elefanti additi al trasporto delle merci, formano una grande attrattiva.

Sappiamo che, per interessamento della Segreteria della Federazione Mutuali e Combattenti, la direzione del Circo Kludsky ha concesso la riduzione del 50 per cento a tutti i mutilati e combattenti che si presenteranno muniti della regolare tessera delle rispettive Associazioni.

Udine - Piazza Umberto I.

Dall'8 al 13 Dicembre

IL GRAN CIRCO ECO-SLOVACCO

KLUDSKY

Il più grande d'Europa

La più GRANDE COLLEZIONE ZOOLOGICA del MONDO

Unico! - Un grandioso IPOPOUTAM dal peso di Kg. 2500 - Unico!

20 ELEFANTI - 30 ORSI diversi

40 Leoni e Tigri - 30 Cammelli

100 Cavalli - 4 Zebre - Bufali - Scimmie

Tapiri - Antilopi - Struzzi - Kanguri

Lama ecc. ecc.

100 Artisti diversi cavalierizzi acrobati 100

20 CLOWN E TONI 20

GIOVEDI' 10

E

DAMENICA 13

Due Rappresentazioni

alle ore 15 e 21

Il Circo Contiene 5000 posti

La temperatura dell'ambiente è buona essendo ermeticamente coperto.

La visita al Seraglio è aperta tutti i giorni

dalle ore 9.30

ULTIMA ORA

Zara la Grande Mutolata

iscritta fra i Mutolati d'Italia

Domenica, nel Teatro Verdi di Zara, gremio di folia, vi fu la solenne consegna del vessillo a quella Sezione dei Mutolati di guerra, donato dal Comitato centrale, nonché della iscrizione della mutolata Zara nella grande Associazione Nazionale dei Mutolati. Si aggiunse una terza cerimonia entusiasmante: la proclamazione del grande Mutolato Del Croix a cittadino onorario di Zara. Fu per Zara — la città della passione italiana — una giornata storica. L'annuncio della cittadinanza onoraria a Del Croix fu accolto con applausi frenetici. Vi furono discorsi di travolgente eloquenza quello di Del Croix, che tutti ha saputo commuovere e trascinare al più nobile entusiasmo patriottico. Alla città di Zara è stata offerta una targa sulla quale è incisa la motivazione con la quale Zara « la grande Mutolata » fu iscritta nell'Associazione nazionale Mutolati d'Italia. Al nuovo cittadino Del Croix è stata offerta una medaglia d'oro coniate per sottoscrizione cittadina.

Milano accoglie con entusiasmo il Principe Ereditario

Domenica il Principe Umberto ebbe a Milano, da una folla enorme, stipata dietro i cordoni dell'esercito e quella milizia dalla Stazione al Palazzo Reale, accoglienza entusiastica. Fu ricevuto alla Stazione dal Duca di Bergamo, dal Ministro on. Belluzzo, da parecchi deputati, da parecchie dame di Corte, dal Prefetto, dal Sindaco sen. Mangiagalli, dalle altre autorità civili e militari e dalle maggiori personalità cittadine.

Lungo tutto il percorso scheggiarono fra battimenti incessanti, le grida: « Viva il Principe Umberto! Viva Casa Savoia! »; o parecchie bande musicali facevano risuonare le note della Marcia Reale.

Il Principe era salito su di una automobile assieme al Duca di Bergamo ed al sindaco. Ben presto l'automobile fu tutto cosparsa di fiori. Dopo breve fermata al Palazzo reale, il Principe si recò in automobile all'Istituto dei Rinchieri, per la posa della prima pietra di un nuovo padiglione, che sorgerà isolato al suo nome. La benedizione fu impartita dall'Arcivescovo cardinale Tosi. Parlò l'Illustre parlamentare Innocenzo Cappa. Fu murata nella prima pietra una pergamena a ricordo dell'avvenimento. Compiuta la solenne cerimonia, il Principe fece ritorno a Palazzo Reale, fra il rinnovarsi continuo delle acclamazioni più entusiastiche.

Nel pomeriggio, il Principe, insieme al Duca di Bergamo e al ministro Belluzzo, si recò all'ippodromo di San Siro, dove fu offerta una colazione in suo onore. Visitò quindi l'ippodromo della Carse al tratto, dove assistette anche ad alcune corse, e l'ippodromo delle corse al galoppo. Visitò poi l'Esposizione moderna e l'esposizione biennale; partecipò ad un pranzo intimo offerto dal Prefetto commendatore Pericoli; assistette alla Scala ad una serata in suo onore con « Madama Butterfly » — sempre e dovunque acclamatissimo.

IL PRINCIPE VISITA ANCHE PAVIA

PARIGI, 8. — Ieri, alle ore 14.15 è giunto in automobile, in forma privatissima, alla Certosa, S. A. R. il Principe ereditario accompagnato da S. A. R. il Duca di Bergamo, dall'aiutante di campo gen. Clerici e dal prof. Modigliani direttore della Pinacoteca di Brera. Il Principe, dopo aver visitato a lungo e minuziosamente il Tempio, restandone vivamente ammirato, ha partecipato nel refettorio ad un the offered dalla famiglia Clerici, ripartendo alle 17 in automobile per la Stazione di Milano. La popolazione ha tributato a S. A. R. il Principe spontanee dimostrazioni di riverente simpatia.

Discorso dell'on. Farinacci a Modena

Domenica, l'on. Farinacci fu a Modena, dove passò in rivista le forze fasciste del Modenese. Dopo, alle ore 10.30, nel Teatro Municipale affollatissimo, pronunciò un discorso frequentemente interrotto da scroscianti applausi e coronato alla fine da una prolungata ovazione e da evviva al Duca, al Fascismo ed al suo nome.

Dol' suo discorso riportiamo la chiusa. Accennato al consenso di tutto il popolo al Fascismo, dice: « Abbiamo tutti il dovere, però, di non dormire sugli allori. Dobbiamo essere prudenti e vigili nel medesimo tempo. C'è una nassa tumultuante alle porte del partito; anche i nostri più accerrimi nemici di ieri intonano il coro dei convertiti e recitano il « mea culpa ».

« Bisogna non ingannare le nostre schiere; dobbiamo prenderne pochi, ma buoni.

« Per tutti coloro che nell'estate dell'anno scorso inscenarono l'oscena gazzarra su di un morto, nessuna pietà.

« Per essi non vi sono che due vie: o diventare gli zimbelli del partito, o ripetere una mia frase, il trastullo per i Balilla, o suicidarsi.

« Dobbiamo rimanere come partito minoranza eletta; dobbiamo essere la macchina possente a disposizione del grande guidatore; la macchina che deve trascinare verso il grande orizzonte il popolo sano d'Italia, desideroso di scrivere nuove pagine di storia, desideroso di gloria ».

L'Eroe di Amba Alagi

commemorato alla presenza del Re

ROMA, 7. — Promossa dal Comitato delle medaglie d'oro, si è svolta stamane, in occasione del 30.° anniversario della battaglia di Amba Alagi la solenne commemorazione dell'eroe maggiore Pietro Toselli, caduto in quella battaglia.

L'Istituto del Nastro azzurro solidale col governo dell'on. Mussolini

ROMA, 7. — Il Consiglio nazionale del Nastro Azzurro, dopo ampia e vivace discussione, ha votato alla unanimità un ordine del giorno col quale espelle dal proprio seno tutti gli affiliati alla setta massonica, al quale, al servizio dello straripante e financo all'impresa matriale del Fascismo, è stato dato il Duce.

« Il Consiglio nazionale del nastro azzurro (così continua l'ordine del giorno) mentre da la completa solidarietà all'ordine del giorno che il primo consigliere dell'Istituto, medaglia d'oro Amicarelli Rossi, trasmetteva al più forte soldato della rinascita, quando criminosa aberrazione settaria tentava di colpire in nome dei distruttori della Vittoria; considerato che il fascismo assume la missione di tener fede allo spirito eroico della grande guerra, raccogliendo il comandamento di dare all'Italia quell'anima unitaria che sola può disciplinatamente soppingere sulle vie della potenza e della grandezza;

considerato che il conseguimento di così luminoso intento si realizza, per il regime fascista, nella valorizzazione dello spirito e delle energie della Patria, onde all'Italia è stato possibile di riconquistare all'interno la pace e la fioritura nel lavoro, e nella vita internazionale quella autorità e quel prestigio che aveva diritto di aspettarsi per i sacrifici compiuti e per le ragioni della sua storia;

richiamandosi all'ordine del giorno votato nel congresso di Sassari;

il consiglio nazionale nella sua seduta annuale rinnova a Benito Mussolini il saluto dovuto al restauratore della vittoria; conferma al regime la sua inflessibile solidarietà, riconoscendo nel pensiero e nell'opera del Fascismo il più sicuro presidio delle nuove fortune della Patria, svincolato definitivamente dall'oppressione degli occhi; i maneggi massonici che nell'ora più triste e più grave della Patria non risparmiarono neppure la suprema virtù dell'esercito, come autorevolmente denunciarono in sermo il Duca della vittoria;

ed esultando nell'impensabile degli aderenti al nastro azzurro con ogni espressione di settarismo in atto e sorgente sotto nuove e subdole forme, dichiara di stringersi intorno al Governo nella santa battaglia condotta per liberare l'anima del paese da ogni inquinamento deleterio, affinché le più pure ideali civili, illuminate dalla luce della Vittoria, possano risplendere in tutto il suo fulgore, nel limpido cielo d'Italia.

Il Sottosegretario agli interni, on. Terruzzi, ha visitato Rovereto e Trento, arto dovunque da dimostrazioni di grande simpatia. A Rovereto ha distribuito la tessera fascista alle venerande Madri dei martiri Chiesa e Filzi; e visitò il Museo, in Campagna dei Caduti, la Camera di Commercio, pronunciando applauditi discorsi.

Bologna onora i suoi grandi maestri

BOLOGNA, 7. — La Facoltà di Filosofia e Lettere di Bologna, nella sua ultima adunanza, ha espresso unanime il fervido voto che nella R. Università e precisamente nell'aula resa sacra dal ricordo dell'insegnamento impartito per più di un secolo da Giuseppe Carducci, accanto al bronzo del Grande sia collocato un ritratto per Giovanni Pascoli e per Severino Ferrari, degni continuatori nella Scuola dell'opera dell'immortale Maestro.

Il comitato internazionale dell'emigrazione Un discorso dell'on. Mussolini

ROMA, 7. — Oggi alle 17 si è aperta con l'intervento dei rappresentanti di 45 Governi, la prima sessione del Comitato per la Conferenza internazionale dell'emigrazione e dell'immigrazione, costituitosi a seguito di una risoluzione adottata dalla Conferenza tenutasi a Roma nel 1924 su iniziativa del Governo italiano. Il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, accompagnato dall'on. Grandi, sottosegretario di Stato per gli Esteri, dal sen. Contarini segretario generale degli Esteri, dal commissario generale per l'emigrazione, De Michelis e dal marchese Paolucci di Calboli-Barone, capo di gabinetto, ha inaugurato i lavori del comitato nella grande sala della biblioteca di palazzo Chigi.

Egli ha pronunciato un discorso che è stato vivamente applaudito.

Dopo aver detto della conferenza di Roma, on. Mussolini ha così concluso:

« Ci sia lecito constatare che la Conferenza di Roma ha conseguito il suo scopo: quello di orientare e di spingere nel grande dibattito internazionale delle questioni economiche, dei problemi che si riallacciano al grandioso fenomeno della circolazione e del lavoro degli uomini attraverso il mondo. La Conferenza di Roma fu bene ispirata allorché constatata l'utilità della sua opera, pensò ad organizzare, sotto il compito di perseguire, e poiché sono tra voi eminenti personalità, hanno attivamente partecipato alla riunione dello scorso anno, si può essere certi che lo spirito della conferenza di Roma, uno spirito di mutua comprensione e di illuminato senso pratico, accompagnerà costantemente l'opera vostra destinata, perciò, a sicuro successo.

Ha risposto ringraziando l'ambasciatore di Spagna co. de la Vinaza, il quale ha terminato il suo dire con le seguenti parole accolte da una vera ovazione:

« Signor Presidente del Consiglio, l'Italia è divenuta l'asse della vita internazionale. Le vostre idee si diffonderanno e si accresceranno nel mondo intero ed ogni paese può adattarle con la sua psicologia e con i suoi costumi. Io saluto il creatore della nuova e grande Italia: io saluto il benefattore dell'umanità ».

Il comitato ha quindi iniziato i propri lavori.

Il consiglio delle Nazioni apre la 37.ª missione

GINEVRA, 7. — Stamane, sotto la presidenza del sen. Scialoja, il Consiglio delle Nazioni ha iniziato i lavori della 37.ª sessione.

Esso iniziò la definizione dell'incidente di frontiera tra la Bulgaria e la Grecia, i cui rappresentanti hanno esposto i punti di vista dei rispettivi Governi sul rapporto della commissione d'inchiesta.

Deferito lo studio della questione ad un comitato speciale, composto dai rappresentanti dell'Inghilterra, del Giappone e del Belgio, il Consiglio decide di aggiornare la decisione fino a quando questo Comitato sarà in grado di presentare questo rapporto. Si è poi trattato del disarmo e delle risorse industriali.

Il primo numero dell'organo fascista

PARIGI, 8. — Oggi è uscito il primo numero del quotidiano la « Nouvelle Siècle » che ha come sotto titolo: « Journal de la fraternité nationale pour la politique de la victoire », che è l'organo ufficiale del partito fascista francese. Il capo del fascio e direttore del giornale, Georges Valois, fa una estesa esposizione del programma di azione del partito e degli scopi che si prefigge di raggiungere. Il giornale, come è noto, è pubblicato già da circa nove mesi, ma settimanalmente.

Anche la Romania ha firmato l'accordo con l'America

BUCAREST, 8. — Si annuncia ufficialmente che l'accordo relativo al debito della Romania con l'America è stato firmato a Washington da Mellon per gli Stati Uniti e da Titulesco per la Romania.

Un vapore italiano gettato sulla costa

BUCAREST, 8. — Si annuncia ufficialmente che il vapore italiano « Nicolò Tomaseo » durante un violento uragano è stato gettato sulla costa fra Tuzla e Mangalia. Fortunatamente non si hanno a deplofare accidenti di persone.

I CAMBI

Ieri, in occasione della festa di S. Ambrogio, patrono di Milano, la Borsa ufficiale non ha avuto luogo, neppure nelle altre piazze.

A Trieste, nei fuori borsa, i prezzi si mantennero buoni e tutti i titoli erano piuttosto ricercati a prezzi leggermente migliori di quelli di cambio.

I cambi rimangono invariati. Oggi, festa dell'Immacolata Concezione, la Borsa resta chiusa.

La « Patria del Friuli » non si vende più nell'isola giuliana. Potrebbe essere alla Ditta Modotti e C.

I fascisti francesi e il loro programma

ROMA, 7. — Il capo del movimento fascista francese, Giorgio Valois, intervistato dal corrispondente da Parigi della « Tribuna », ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« Intellettualmente e sentimentalmente, io appartengo alla stessa famiglia dei fascisti italiani. Siamo stati infatti tutti influenzati dalle idee di Sorel. Egli diffuse, esaltò il sentimento della vita eroica. Nei soreliani tale sentimento è fortissimo. Tanto in guerra che in pace il parlamentarismo si è mostrato totalmente impotente in tutti i paesi a servire la salute pubblica. Dopo il 18, i parlamenti ridiventano potentissimi. Il risultato è stato disastroso per coloro che non hanno saputo rialzarsi, se non facendo appello alla dittatura. — Lo scacco al parlamentarismo è stato generale. Tutti i popoli di Europa cercano oggi di darsi nuove istituzioni. Per noi francesi il problema si fa più urgente, poiché la crisi finanziaria scoppia con violenza. Se vogliamo vivere, dobbiamo risolverla. Davanti al triste spettacolo cui oggi assistiamo — la storia subdola, la pace mancata, i traditori e i disertori onorati, lo Stato saccheggiato dai partiti, il risparmio dei lavoratori rovinato, la finanza pubblica e privata in grande pericolo — davanti a questo spettacolo io non invito a piangere, ma ad agire. Il problema di domani, è un problema di organizzazione e di azione, per conseguire la grande rinascenza francese. Ciò che deve muoversi sia lo spirito della vittoria; la nostra metà deve essere la conquista dello Stato.

Il sig. Valois ha riassunto così il suo programma:

Dare alla nazione un capo, e abolire le assemblee sovrane deliberative; realizzare la dittatura dei combattenti e la rappresentanza dei produttori davanti allo Stato; coordinare razionalmente tutte le forze economiche, intellettuali e morali della Nazione. Scopo di tutto ciò una nuova grandezza della Francia, in un'Europa organizzata per la pace ».

Roccaforte dei drusi nel Libano espugnata dai francesi

PARIGI, 7. — Un telegramma ufficiale da Beirut annuncia: « La città di Hasbaya è ora completamente occupata dalle truppe francesi, i ribelli si erano fortemente trincerati nei dintorni della città e nella città stessa, trasformata in fortezza. L'attacco delle truppe francesi è stato sferrato all'alba, ed è stato preceduto dai « tanks » con la cooperazione dell'aviazione. La fanteria ha avanzato dapprima assai rapidamente. Nelle vicinanze di Hasbaya i « tanks » hanno incontrato dei mischi di sassi e la fanteria ha dovuto aprire un passaggio ai veicoli blindati. Ripresa la marcia in avanti, i « tanks » sono penetrati nella città. A mezzogiorno colonne di fanteria entravano a loro volta a Hasbaya e alle 17 le truppe francesi erano padrone della località. Secondo un telegramma del « Temps », nei

vicini di Damasco gli insorti sembrano raddoppiare le loro attività, ed hanno cercato a più riprese di penetrare nella città da varie parti contemporaneamente. Essi sono stati respinti ogni volta da distaccamenti della guarnigione.

Il cinema Cecchini

Prossima riapertura dell'ambiente completamente trasformato ed abbellito; e con spettacoli cinematografici di primo ordine.

CINEMA VARIETA MODERNO Giovanni Ralovich

si presenta allo schermo interpretando la grande film VIAGGIO NELL'IMPOSSIBILE. Dire lode di questo eccezionale artista ed atleta è cosa superflua, se si pensa che anche in Patagonia e nei deserti, è azionato con una sfarzo di mezzo in scena e con una prodigiosa paleocoscienza che sbalordisce, per il susseguirsi della quale è reso interessantissimo, divertente e bello.

Nel varietà, questa sera ci danno l'addio il TOSCANINI e la DINA DINI, dopo sei giorni di continui e meritate successi per le loro inasparabili interpretazioni. Il TOSCANINI dirà per l'occasione, con quel garbo fine e spontaneo che lo distingue « Non se più Maria » e « Java dei Fantasi », mentre la DINA DINI canterà le novità « Menestrello d'Aprile » e « Follie di Napoli », trascinando con la sua verva originale, tutti all'applauso.

Carbone fossile inglese, pezzatura grossa, primissima marca

a Lire 220 — coke da gas scevro da polvere a Lire 280 — tutto per ogni tonnellata franco vagone Udine (minimo quantitativo un vagone)

AMDEO MINZI - TRIESTE, PIAZZA TOMASEO 2

Avvisi Economici

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI solo 5 mila per sviluppo piccolo commercio. Casella 15. Unione Pubblicità, Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

HAGAZZETTA orfana tutto servizio cerca famiglia distinta. Rivolgarsi via Venezia, 70.

FITTI

BELLA stanza ammobiliata affittasi preferibilmente signora. viale L. 14 (2 int.).

CASA interna d'abitare L. 240 mensili. Via Grazzano, 75.

COMMERCIALI

AMERICANTRUST abbisognare regionalmente esclusivi. Grandissima novità agricole, commerciali, industriali. Contattare personalmente Mister Minoprio giorni 2-10 Trieste, Hotel Savoia, 11-12 dicembre Padova Hotel Storione.

ACQUISTERE! vettura automobile buona stato. Scrivere Casella 14. Unione Pubblicità, Udine.

ARTRITE

GOTTA-REUMATISMO guarisco facendo uso del Cordiale Benedettino

ARTHRITINE che arresta la formazione dell'ACIDO URICO Stabilimento Bagni e Sipi - BOLOGNA

Casa Cura

Prof. SILVANO MALINGHETTI

Cura da R. Università Firenze

Udine - Mazzini 7

per MALATTIE CRONICHE

a Trecento

sulla collina a 1

intimità del Tram

anche a 100

Apparato digerente

UNIONE RADIOFONICA ITALIANA

Oggi alle ore 21

inaugurazione ufficiale della Stazione trasmittente di Milano

col seguente

PROGRAMMA

Lunghezza d'onda m. 320 - S. M. I.

Saluto del Presidente della Società: Prof. Romagnoli - Discorso inaugurale

ROSSINI - L'Italiana in Algeri - Sinfonia

BELLINI - Norma - Itte sul Colle, o Druidi

CATALANI - La Vally - Ebben ne andrò lontana

MARCELLO - Sonata IV per violoncello, prof. Camillo Moto delle U. R. I.

PONCHIELLI - La Gioconda - Cielo e mar, tenore Sig. U. Macnez.

LEONCAVALE - Pagliacci - Prologo, baritono Sig. R. Bione.

PAGANINI - Sonata XII per violino, prof. M. Ruminelli della U. R. I.

DONIZZETTI - La Favorita - O mio Ferdinando mezzo soprano Sig.ra R. Brunetto.

VERDI - La Traviata - Ah, forse è lui, soprano legg. - Sig.ra Finzi-Magrini

HASSELMANS - Pattuglia turca - Artista Sig.ra Rigala.

GIORDANO - Andrea Chénier - duetto d'Amore, soprano e tenore.

PUCCINI - Manon Lescaut - In quelle trine morbide.

ROSSINI - Il Barbiere di Siviglia - Largo al Factotum, baritono Sig. E. Bione

VERDI - Nabuccodonosor - Va pensiero sull'ali dorate, coro Soc. Palestriniana

BELLINI - I Puritani - Son vergin vezzosa, soprano Sig.ra Finzi - Magrini.

TEDESCHI - Serenata Spagnola, arpa, Sig. Enrica Rigala.

MASCAGNI - Duetto dell'Amico Fritz, per soprano e tenore.

CIMAROSA - Il matrimonio segreto - Sinfonia, orchestra della U. R. I.

BOITO - Mefistofele - Giunto sul passo estremo, tenore sig. U. Macnez.

VERDI - Rigoleto - Quartetto, Sig.ra Finzi-Magrini, R. Brunetto, Sig. Macnez, Bione

INTERMEZZO

M. Enrico Bossi a) Angelus Organo e Campana

M. Adolfo Bossi b) Marcia Festiva.

La U. R. I. è la concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie per il servizio di radio audizione circolare - notizie - conferenze - concerti vocali, strumentali ecc.

Licenza abbonamento L. 8.75 mensile pagabile presso tutti gli Uffici postali del Regno.

Per informazioni rivolgersi alla Sede Amm. della U.R.I. - Corso Italia, 13, Milano

Il sapore del cioccolato vermifugo Arriba

è quello di un finissimo cioccolato al latte

Il cioccolato ARRIBA vermifugo in bustina VERDI a L. 1 — il cioccolato purgativo ARRIBA in bustine ROSSE a cent. — 50

Attenti al nome ARRIBA!

Arriba per bambini e per adulti

In tutte le farmacie

L'inaugurazione delle fiamme del Club Ciclistico Udinese

Domenica il solerte Club Ciclistico Udinese, che in sì breve tempo, dopo aver dato grande sviluppo allo sport ciclistico, inaugura nella simpatica e ridente S. Daniele la fiamma bianca e nera. I soci della Sportiva Sandaniese, con a capo il comm. Simon, fecero del loro meglio per rendere imponente ed austera la cerimonia.

Alle ore 18, sullo storico Castello, dove durante la ritirata di Caporetto le truppe italiane opposero accanita resistenza al nemico invasore, si trovava una folla di gente, Associazioni, autorità cittadine.

Per primo pronunciò un nobile e patriottico discorso di occasione il signor Arturo Ermanno, vice-presidente del Club Ciclistico rievocando i grandi sacrifici fatti per dar vita ed incremento allo sport del pedale. Ricordo Botetochia, il grande asso friulano e il campione cittadino e sociale, Romano Piccoli, morto un anno fa durante una corsa a Ronchi dei Legionari.

Levato il drappo bianco che avvolgeva il labaro, pronunciò parole di saluto e di incoraggiamento la gentile madrina signorina Favero Egli di S. Daniele, che sostituì la contessa Florio Muratti, meglio del benemérito presidente onorario, impossibilitato ad intervenire per malattia.

Per il sindaco generale Ronchi, assente, portò il saluto a nome della città, l'assessore anziano nobile Naruzzi.

Per ultimo, ringraziò tutti gli intervenuti il presidente sig. Arturo Misso.

Si formò poi un corteo ed al canto degli inni sportivi, si recò all'Albergo d'Udine, ove fu servito un signorile rinfresco.

Alle ore 18, tra gli evviva e gli auguri, l'allegria comitiva ripartì alla volta di Udine, soddisfatta per la riuscita cerimonia.

Il terzo Pellegrinaggio

partirà la mattina del 14 corrente col diretto delle 11.45, poiché per mancanza del numero, viaggerà coi treni ordinari. Tre vetture separate hanno a disposizione i pellegrini. Però, nonostante che non sia treno speciale, il pellegrinaggio si svolgerà secondo il programma pubblicato, con questa sola leggerissima differenza che non si toccherà Assisi per difficoltà insuperabili di orari. Ma però, a Loreto i pellegrini sosterranno sei ore, cinque a Padova e tre a Venezia. E a Udine saranno il giorno 25 alle ore 17.30, in tempo a prendere i treni concorrenti.

Guida i pellegrini mons. Arcivescovo. Aggio per il pagamento dei doganali. La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 7 al 13 corr., ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 379 per cento.

Il Calendario Sportivo

del Gruppo Sciatori «Monte Tricorno»

Il Gruppo sciatori Monte Tricorno della S.U.C.A.L. di Trieste, si è accinto all'organizzazione delle varie manifestazioni e gare, che seguiranno quest'inverno. La Federazione italiana dello sci ha approvato l'organizzazione da parte del Gruppo Sciatori, dei tre campionati regionali di sci, per le categorie: studenti, società sportive e corpi militari. Questa competizione sciatoria regionale si svolgerà quest'anno con tutta probabilità a Fontanafredda, con la cooperazione della Società sportiva posteburg e sarà abbinata a una grande adunata delle sezioni friulane della Associazione nazionale alpina. In detta giornata avranno luogo varie altre cerimonie alpinistiche e alpine. Verrà disputato pure il campionato regionale femminile.

Il Gruppo sciatori organizzerà poi la seconda discesa della Coppa delle Giulie, gara nazionale per tutti gli sciisti del Gruppo. Questa importante gara si correrà nella zona del Rifugio Fratelli Nordio, che la S.U.C.A.L. inaugurerà il 13 dicembre prossimo all'Alpe di Ugovizza. La gara si correrà lungo la catena delle montagne formanti il confine con la Valle del Gail.

I campionati sciatori del Gruppo verranno disputati a Natisse e Lussan, durante l'assonamento che la S.U.C.A.L. organizzerà al proprio Rifugio Fratelli Nordio.

I campionati regionali di salto, avranno luogo per la prima volta, in quest'anno e verranno disputati probabilmente a Tarvisio o a Rifugio Fratelli Nordio.

Un'altra manifestazione interessantissima e originale, verrà organizzata dal Gruppo sciatori Monte Tricorno e precisamente la gara di fondo fra gli sciatori, soci, delle società nautiche di Trieste. Questa gara, che si correrà sulla distesa di una ricca coppa e di altri pregiati premi, e verrà organizzata probabilmente a Fiescolle.

La gara che verrà disputata ogni anno, è destinata a riuscire una delle più interessanti.

Il Gruppo sciatori correrà inoltre, collaborando con i Comandi dei Reggimenti alpini, l'organizzazione dei corsi e delle gare fra gli sciatori alpini valigiani, organizzazione questa, che specialmente in Piemonte, ha dato apprezzati risultati.

UN SUSSIDIO

Il Ministero dell'Economia Nazionale ha concesso un sussidio annuo di L. 800 all'allievo Ernesto Mitri, licenziato con lode nel decoroso anno scolastico dalla Sezione d'Arte Decorativa della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine».

R. PLACET

Con decreto 1 corrente della Procura Generale presso la Corte di Appello di Venezia è stato munito di R. Placet il provvedimento ecclesiastico del 30 maggio 1925 dell'Ordinario diocesano di Udine rilasciato a favore del sacerdote don Pietro Benedetti e portante la sua nomina a Parroco della B. V. delle Grazie.

LIETA RICORRENZA

Nella intimità famigliare i cari signori Gisella Merlin ed Eugenio Faidutti hanno ieri solennizzato il ventinovesimo anno del loro matrimonio.

Alla sera c'è stato un banchetto al quale hanno partecipato amici e conoscenti, e durante il quale furono pronunciati indovinati brindisi.

Passione di madri di Caduti

Lettera di una Madre a don Merluzzi

Don Roberto Merluzzi ci comunica questa nobilissima cartolina della gentilissima signorina Giana Pessina, presidente della Sezione delle Madri e Vedove dei Caduti:

Gorgonzola (Milano) 25-11-1925.

Molte volte ho avuto desiderio di scrivere, specie quando l'«Alpino» portava il suo nome e le sue descrizioni di feste e di Convegni fra le Fiamme Verdi, ma fra il mio desiderio e il compimento di esso, io ho sempre la tirannia del tempo e quando mi lusinga di potere avere un po' di raccoglimento per le cose mie intime, le scartorie dei miei orfani e della mia Associazione soffocano la corrispondenza della mia privata cartella. Ma oggi un amico alpino mi ha mandato con diverse fotografie prese a Castel Dante con la tomba di Ermanno mio e altre del battaglione Aosta, questa bella riproduzione di un punto sacro alla memoria di Uli e m. pare giusto mandarle a lei, che forse potrà farla vedere alla Mamma dell'Eroe e così dire che io la ricordo sempre, come fra i più cari miei; ricordo sta quello di suo figlio. E forse la p. Madre può avere memoria di me: l'ho abbracciata con affetto a Trento nella Celebrazione Alpina — stando sul palco reale — quando dalle medaglie e dal Battaglione Aosta da essa nominato, ho inteso che era la madre del nostro santo.

Quando il 4 ottobre scorso fui a Rovereto per l'inaugurazione della cappella, Antonietta Giacomelli mi parlò a lungo del rito compiuto dalle sue Gioviette Volontarie, quando furono al Pausibio a cercare ossa di eroi e come le avesse scorse la speranza che fra queste vi fossero le sante reliquie del nostro amico. Sento ancora flebile, mi ferma, la voce di Uli dirmi:

Non ho che uno scopo, ormai; vendicare la morte di Franco Caya e di tutti i martiri dell'Aosta.

Si tornava dall'aver portato alla Madre di Franco una notizia della morte del figliuolo ed io rivedo l'angoscia passata sul viso del pianto, quando la povera donna domandò:

— E la salma?

La salma del conte Franco Caya invano fu cercata e invano poi fu cercata quella di Ferdinando Uli.

Molti ignoti dormono forse l'uno accanto all'altro in qualche sacello del Pausibio, che ne sanno gli uomini? Solo Dio sa e può avere compiuto il miracolo dei due buoni amici che tanto si volevano bene. E poi, che importa del corpo? Io amo pensare gli Eroi del bel Battaglione riuniti in un gruppo d'Angeli, così puri esseri di corpo, così mondi di anima, così alti con lo spirito.

Forse il mio privilegio di madre che ha una tomba da ornare, mi fa serena; forse la realtà mi renderebbe tormentosa... Certo, i pellegrini che sostano ad un cimitero di guerra, nella loro devozione, nel loro omaggio floreale, nella loro preghiera, comprendono non detti ignoti. Così questa sera — davanti alla riproduzione del cimitero — di qui non si passa, io prego e ricordo, così mi tenga nel suo pensiero come la mamma di un alpino che molto ama gli alpini.

Dev.ma

Gianpina Giana Pessina.

Pres. Sez. dell'Ass. Madri Vedove Orfani

Quanto tu pagata la Chiesa del Cristo

Abbiamo letto il Decreto Prefettizio in data 2 corr. che autorizza il Comune di Udine (notiamo che i lavori di trasformazione sono già iniziati) ad acquistare dall'Arcivescovo Mons. Rossi la Chiesa del Cristo.

Ne togliamo le seguenti premesse:

Il Prefetto

della Provincia del Friuli

Vista la domanda del Commissario Prefettizio del Comune di Udine

in data 20 agosto 1925 con cui veniva deciso di acquistare dal signor Arcivescovo della Diocesi la porzione di area occupata dalla Chiesa del Cristo

e indicata nella mappa di Udine città con il contrassegno A. B. e una complessiva superficie di pertiche 0.38

per convenuto prezzo di Lire 70 mila.

Vista la domanda del Commissario Prefettizio tendente ad ottenere

in esecuzione della deliberazione succennata, l'autorizzazione a procedere all'acquisto della porzione di terreno succennato; autorizza ecc.

NUOVI UFFICIALI ESATTORIALI

In Tribunale ieri seguirono gli esami per la nomina dei nuovi uffici esattoriali. Vennero dichiarati idonei i seguenti candidati: Piscopo Ettore di Pordenone; Borzotti Mario da Tarcento, Veneto e Ciro da Cividale; Zannier Ettore da Remanzacco; Rappoli Deodato da Udine; Verzegnassi Attilio da Cividale; Venier Giovanni da San Daniele; Moro Demetrio da Passignano di Pordenone; Con Fedele Valentino di Cividale; Altan Aurelio da S. Vito al Tagliamento.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

AD AQUILEIA

Domenica nel comune di Aquileia compresi i territori degli ex comuni di Terzo e F. Umicello, seguirono le elezioni amministrative. Votarono 1345 elettori e risultarono eletti i candidati della lista fascista.

I QUARANTA ANNI

Domenica, per festeggiare la seconda coscrizione si sono riuniti a banchetto alla «Campana d'Oro» 42 quarantini.

Lietissima la riunione, dopo la quale la comitiva si è recata sul piazzale del Castello ove il fotografo Umberto De Faccio eseguì la fotografia.

Furono anche raccolte 125 lire a beneficio degli orfani del Comune di Udine.

Un Cinquantenario PATHE BABI

presentazioni UDINE presso l'Albergo — Via Galvani 2

13-12-25... S. Lucia

Il più Istruttivo — Dilettevole — Educativo dei Regali

Un Cinquantenario PATHE BABI

presentazioni UDINE presso l'Albergo — Via Galvani 2

13-12-25... S. Lucia

Il più Istruttivo — Dilettevole — Educativo dei Regali

Un Cinquantenario PATHE BABI

presentazioni UDINE presso l'Albergo — Via Galvani 2

13-12-25... S. Lucia

Il più Istruttivo — Dilettevole — Educativo dei Regali

Un Cinquantenario PATHE BABI

presentazioni UDINE presso l'Albergo — Via Galvani 2

Nel mondo degli affari

Nuova Società Industriale

Fra i signori Amelio Remo fu Giovanni dottore in chimica di Novara di Pieve e Cesaratto Luigi fu Pietro chimico — farmacia di Pordenone si è costituita una Società in nome collettivo con sede in Pordenone, sotto la denominazione sociale «Industria Veneta chimico-farmaceutica Pordenone». — Capitale sociale L. 20 mila, in parti uguali, che dovrà essere aumentato secondo le esigenze dell'industria. Durata della Società, tre anni, prorogabile di triennio in triennio.

Altra Società, questa in accomandita semplice, si è costituita con sede in Aviano fra i signori: Dorio Gionatoni di Aviano di Gordenons; Cecchiella Anselmo fu Amadio di Aviano; Polierelli nob. ing. Ant. fu Ottavio da Aviano; Giulio Pietro fu Giovanni da Aviano; Soligo, Lanza dott. Vincenzo di Carlo di Aviano; Marchi Mario fu Antonio Cesaredi Pordenone; Santarossa Galliano in Ang. di Passignano di Pordenone e Zozzolo Pietro fu Marco di Aviano. — Capitale sociale integralmente versato L. 40 mila, che potrà essere aumentato con deliberazione dei soci. Denominazione della Società: «Calceificio Dorio Cecchiella e C. Aviano». Scopo: fabbricare calce, maglierie, ed affini esercitando il commercio. Durata, fino al 31 dicembre 1935.

Cooperativa liquidata

Un'assemblea generale straordinaria dei soci della Società Cooperativa «Fluitanti» di Montebelluna Cella sull'ordine del giorno: Liquidazione e riparto delle attività sociali nonché scioglimento anticipato della Società costituita il giorno 10 ottobre 1921; venne ad unanimità dichiarata sciolta la Società stessa, liquidata la posizione economica sociale ed eseguito il riparto delle attività fra i soci presenti ed assenti i quali tutti hanno fatto ricevuta del loro avere.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN PRETURA

Giudice: Vice Pretore avv. Scandellari

P. M. avv. Ridoni — Cancelliere: rag. Grimaldi.

Ciociasta investito da un'automobile

Il 14 u. verso le ore 17 un'automobile proveniente da Palmanova investiva un ciclista abruzzese fuori da una via laterale allo stradale e precisamente da via Canalicchio.

Il ciclista, l'operaio Enrico Moratti, riportò lesioni abbastanza gravi tanto che fu, con l'auto investitrice, trasportato all'Ospedale e quivi accolto e giudicato guardabile in una ventina di giorni.

Per lesioni, colpose, perciò comparvero in Pretura, lo chauffeur che guidava l'automobile Augusto Trevisan fu Luigi di anni 28 e la signora Elena Stefani fu Augusto di anni 55 entrambi da Carrara S. Giorgio (Padova), quest'ultima, che il Trevisan afferma che correva a velocità non eccessiva; si vide di fronte improvvisamente il ciclista il quale usciva correndo da una via laterale alla strada che egli non sapeva esistere, diede il segnale d'allarme, e cercò il più possibile di evitare la disgrazia. Purtroppo questa avvenne ed allora egli si fermò istantaneamente e constatò le condizioni dell'infortunato, l'accolse sulla vettura e provvide all'immediato trasporto al Civico Ospedale.

La parte lesa, il Moratti conferma quanto ebbe a dire sull'atto di quella che la automobile correva a velocità assai forte tanto che egli riuscì impossibile evitare di essere investito, il che avvenne nel bel mezzo dello stradale.

Concludendo, sembra che se ci è stata imprudenza nello chauffeur, un po' c'è stata anche da parte del ciclista.

In ogni modo il Giudice condanna il Trevisan a 500 lire di multa, alle spese, tasse e risarcimento danni verso la parte lesa in solido alla Stefani; pena sospesa per anni cinque.

Maltrattamenti in famiglia

Comparve dinanzi al Giudice, Giovanni Lodovico fu Francesco di anni 32 abitante in Via Bertalotta 63, imputato di maltrattamenti verso la sorella Giuseppe e il fratello Vincenzo.

Il Giovanni Lodovico dichiara che la sorella fu picchiata dalla propria moglie e egli intervenne per sedare la lite il fratello Vincenzo, verso il quale egli figura da tutore, e ebbe dei rimproveri per il suo contegno scorretto.

Il Giudice assolve l'imputato per non avere commesso il fatto.

18 dicembre 1925

irrevocabilmente

estrazione della

LOTTERIA in favore delle MISSIONI

e della Preservazione della Fede in Roma

500 PREMI

DEL VALORE DI L. 500.000

PREMIO PREMIO L. 150.000

323 premi in cartelle di Rendita Italiana 3%, e 177 premi in oggetti, ai cui di quali di grande valore.

Prezzo del Biglietto LIRE DUE

BUSTE FORTUNATE con 5 biglietti possono vincere L. 250.000, a L. 10.

Vendita in tutta Italia presso gli incaricati ed alla Direzione della Lotteria delle Missioni, 56-A, Capo le Case - Roma (6).

CAMBIAIMENTI DI TEMPO

Quando i cambiamenti del tempo si rendono abbattuto, irritabile e nervoso, o se la schiena comincia a dolerti e le membra diventano reumatiche, osservate i vostri reni. Potete dire di soffrire disturbo renale, se l'urina è nuvolosa, sabbiosa o bruciante questi avvertimenti. Procuratevi una scatola di Pillole Foster per i Reni e lasciatevi guarire da questa medicina renale. — Ovunque lire 7, sei scatole L. 40 — Dep. Generale, C. Gioglio, Milano (8).

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine

Domenico Del Bianco, direttore responsabile

18 dicembre 1925

irrevocabilmente

estrazione della

LOTTERIA in favore delle MISSIONI

e della Preservazione della Fede in Roma

500 PREMI

DEL VALORE DI L. 500.000

PREMIO PREMIO L. 150.000

323 premi in cartelle di Rendita Italiana 3%, e 177 premi in oggetti, ai cui di quali di grande valore.

Prezzo del Biglietto LIRE DUE

BUSTE FORTUNATE con 5 biglietti possono vincere L. 250.000, a L. 10.

Vendita in tutta Italia presso gli incaricati ed alla Direzione della Lotteria delle Missioni, 56-A, Capo le Case - Roma (6).

CAMBIAIMENTI DI TEMPO

Quando i cambiamenti del tempo si rendono abbattuto, irritabile e nervoso, o se la schiena comincia a dolerti e le membra diventano reumatiche, osservate i vostri reni. Potete dire di soffrire disturbo renale, se l'urina è nuvolosa, sabbiosa o bruciante questi avvertimenti. Procuratevi una scatola di Pillole Foster per i Reni e lasciatevi guarire da questa medicina renale. — Ovunque lire 7, sei scatole L. 40 — Dep. Generale, C. Gioglio, Milano (8).

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine

Domenico Del Bianco, direttore responsabile

Per la conservazione e lo sviluppo dei CAPELLI e della BARBA USATE SOLO



L'acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, e quelli soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante a base vegetale, non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende — profumata, inodore, al rhum ed al petrolio — da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Deposito generale da

MIGONE e C. Via Galvani 10 MILANO

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE

CHININA-MIGONE